



Una veduta dall'alto del Palazzo di Giustizia, pubblicata dal settimanale «L'Espresso». Pubblicando una fotografia dell'edificio nella «Città radiosa», Le Corbusier lo indicò come esempio tipico «rivelatore d'un gusto abnormale».

PALAZZACCIO: sapevano che era pericolante ma hanno perso tanto tempo

Un crollo «nascosto» per un anno

Adesso ricerca affannosa di nuove sedi - Soluzioni assurde proposte dal ministero - Gli operatori giudiziari: no alle 4 sedi

La vicenda giudiziaria del crollo del Palazzo di Giustizia di Roma dopo lo sgombrato di Palazzo Caracciolo è diventata il segno più evidente dello scacco in cui viene immesso il ministero della Giustizia. La legge non è uguale per tutti i codici sono fatti a tutela degli interessi di chi detiene il potere politico ed economico e chi ha bisogno urgente di vedere tutti i vecchi centri giudiziari e le sentenze per anni chi è povero non ha mezzi per difendersi. Oramai anche chi non ha più di persona per questo stato di cose sa che troppo spesso nelle aule si libra un filo che poco ha da spartire con la Giustizia quella vera. L'urto per pochi minuti identico a quello che in questi giorni - mentre migliaia di processi aspettano la soluzione - si celebra nel chiuso dei ministeri o negli studi dell'alta magistratura alla ricerca di una sistemazione per mandare avanti i macchinari giudiziari.

Una veduta dall'alto del Palazzo di Giustizia, pubblicata dal settimanale «L'Espresso». Pubblicando una fotografia dell'edificio nella «Città radiosa», Le Corbusier lo indicò come esempio tipico «rivelatore d'un gusto abnormale».

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

S. Maria della Pietà: scandalosa incompatibilità

Mechelli vuol salvare il direttore «accusato»

Il prof. Lo Cascio, che dirige contemporaneamente l'ospedale psichiatrico e una clinica privata, dovrebbe essere rimosso dall'incarico - Interrogazione alla Provincia di Agostinelli e Marroni

Cacciato dalla porta sembra rientrare dalla finestra grazie al potente «spinta» dei suoi amici politici. Si può sintetizzare così lo scandalo vicenda di Gaetano Lo Cascio, direttore amministrativo (con funzioni reali di direttore) dell'ospedale psichiatrico di S. Maria della Pietà.

Il professor Lo Cascio è stato sotto inchiesta perché avrebbe svolto attività incompatibili tra loro: un pubblico come direttore di S. Maria della Pietà e un'altra privata come proprietario di una clinica privata. La giunta di S. Maria della Pietà (Benedettini 19) di cui è uno dei membri ha interrotto l'incarico di direttore amministrativo di S. Maria della Pietà e ha denunciato questa situazione in base all'art. 241 della legge comunale e provinciale che stabilisce l'incompatibilità dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Fu costituita una commissione di dipendenti della pubblica amministrazione di S. Maria della Pietà per indagare sulle incompatibilità.

La giunta di S. Maria della Pietà (Benedettini 19) di cui è uno dei membri ha interrotto l'incarico di direttore amministrativo di S. Maria della Pietà e ha denunciato questa situazione in base all'art. 241 della legge comunale e provinciale che stabilisce l'incompatibilità dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Fu costituita una commissione di dipendenti della pubblica amministrazione di S. Maria della Pietà per indagare sulle incompatibilità.

Drammatico episodio in un palazzo di Trastevere

Dodicesenne salva la madre dal gas

E' tornato a casa e l'ha trovata invasa dal veleno - Ha aperto le finestre, ha invocato aiuto - La donna guarirà in pochi giorni

«Mamma muore, correte con me!» È l'urlo disperato di un bimbo di 12 anni che spedisce la posta di casa ha trovato la madre che esprime sul letto e lo strano stato di gas. Ha fatto accendere le finestre e ha invocato aiuto. La dodicesenne ha salvato la madre dal gas.

«Mamma muore, correte con me!» È l'urlo disperato di un bimbo di 12 anni che spedisce la posta di casa ha trovato la madre che esprime sul letto e lo strano stato di gas. Ha fatto accendere le finestre e ha invocato aiuto. La dodicesenne ha salvato la madre dal gas.

«Mamma muore, correte con me!» È l'urlo disperato di un bimbo di 12 anni che spedisce la posta di casa ha trovato la madre che esprime sul letto e lo strano stato di gas. Ha fatto accendere le finestre e ha invocato aiuto. La dodicesenne ha salvato la madre dal gas.

piccola cronaca

Smarrimento

Tutti i compensi e le restituzioni di un busto di 40 mila lire sono stati trovati in un appartamento di viale Mazzini.

Nozze d'oro

Il compagno Paolo Invernizzi ha festeggiato il suo cinquantennale di matrimonio con la compagna Anna Invernizzi.

Lutti

Il marito il compagno Giovanni Invernizzi è morto di un infarto miocardico all'età di 55 anni.

Alle Banche Popolari

Il Premio Mecenate d'Oro è stato conferito al dottor Paolo Invernizzi per il suo contributo alla cultura.

Stasera il debutto a piazza di Siena degli «Hell driver»

Stasera in piazza di Siena alle 21 debuttano i primi «Hell driver» di piazza di Siena.

Mostra

Alla galleria T. B. B. si inaugura la mostra di dipinti di Francesco Bugliosi.

il partito

Il partito comunista ha convocato una riunione straordinaria per discutere la situazione politica.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

Una soluzione contro ogni logica è stata trovata dal ministro. Con il decreto di un anno fa, il ministro ha deciso di trasferire in un unico edificio, il Palazzo di Giustizia, tutti i tribunali di Roma. Ma il progetto è stato abbandonato perché il palazzo era considerato pericolante e non era possibile trasferire in un unico edificio tutti i tribunali di Roma.

SCHERMI E RIBALTA

- AMERICA (Tel. 988 108) Il clan degli uomini violenti con J. Gable (VM 14) G + ANIARIS (Tel. 890 912) Il trapianto, con G. Guffrè (VM 14) C + APPIO (Tel. 779 678) Anna del 1000 giorni con R. Borsari (VM 14) DR + ARCHIMIDE (Tel. 875 567) Il caso di un uomo di guerra con G. Guffrè (VM 14) C + ARISTON (Tel. 353 230) Indagine su un cittadino di un'isola di Volontari con G. Guffrè (VM 14) C + ARLECCHINO (Tel. 358 654) Nell'anno del Signore con N. Manfredi (VM 14) DR + ATLANTIC (Tel. 76 10 656) Mezzanotte d'amore, con Al Bano (VM 14) DR + AVANA (Tel. 51 15 105) Il segreto di Santa Vittoria con G. Guffrè (VM 14) C + AVENTINO (Tel. 572 137) Gli avvoltoi hanno fame con C. Eastwood (VM 14) DR + BALDUINA (Tel. 347 592) Il caso di coscienza con I. Buzzaia (VM 14) SA + MAH STIG (Tel. 671 908) Metello con M. Biondi (VM 14) DR + MAZZINI (Tel. 451 912) Gli avvoltoi hanno fame con C. Eastwood (VM 14) DR + MORGANO (Tel. 452 285) Il caso di coscienza con I. Buzzaia (VM 14) SA + MODO RNO SALLITA (Tel. 400 485) Svelazioni con D. Baker (VM 14) DR + NEW YORK (Tel. 780 221) Il caso degli uomini violenti con J. Gable (VM 14) G + OIMIPICO (Tel. 302 635) Alle 21:15 concerto del Teatro Nuovo (VM 14) DR + PALAZZO (Tel. 56 631) Il caso degli uomini violenti con J. Gable (VM 14) G + PARIS (Tel. 551 368) Metello con M. Biondi (VM 14) DR + PASQUINO (Tel. 503 622) Goodbye Mr. Chips, inglesi con J. Gable (VM 14) G + QUERINIA (Tel. 503 622) Il caso degli uomini violenti con J. Gable (VM 14) G + RADIO CITY (Tel. 461 104) Lussuoso con D. Hoffman (VM 14) DR + RIAMI (Tel. 580 234) Dramma di tre donne con M. Biondi (VM 14) DR + REX (Tel. 361 165) Metello con M. Biondi (VM 14) DR + RIF (Tel. 457 181) Il caso degli uomini violenti con J. Gable (VM 14) G + RIVOLI (Tel. 460 883) Il caso degli uomini violenti con J. Gable (VM 14) G +

- ROUGE ET NOIR (1 861 305) L'amante con M. Piccoli (VM 14) DR + ROXY (Tel. 870 504) DR + La mia droga si chiama Julie con J. P. Belmondo (VM 14) DR + ROYAL (Tel. 755 002) Il caso di un uomo di guerra con G. Guffrè (VM 14) C + SALONE MARGHERITA (Tel. 670 913) Il caso di un uomo di guerra con G. Guffrè (VM 14) C + SAVOIA (Tel. 855 023) Un caso di coscienza con L. Buzzaia (VM 14) SA + SMERALDO (Tel. 551 581) Mezzanotte d'amore con Al Bano (VM 14) DR + SUPERCINEMA (Tel. 455 498) Sulla pista di fuoco con J. De Gama (VM 14) DR + TITANIUM (Tel. 462 300) Zabriskie Point di M. Antonioni (VM 14) DR + TRAVI (Tel. 689 619) Il caso di un uomo di guerra con G. Guffrè (VM 14) C + TRIUMPH (Tel. 838 0003) La ballata della città senza nome con I. Buzzaia (VM 14) SA + UNIVERSAL Il uccello dalle piume di cristallo con D. Hoffman (VM 14) DR + VIGNA CLARA (Tel. 320 350) Un caso di coscienza con I. Buzzaia (VM 14) SA + VITTORIA (Tel. 571 357) Venne il giorno del Signore con A. Sabaudo (VM 14) DR +
- ACQUA I due capitani, con C. Eastwood (VM 14) DR + AFRICA Il giovane nomade, con L. Capolicchio (VM 14) SA + ATRONE Mezzanotte d'amore, con Al Bano (VM 14) DR + AVANZA A morte in nagari, con J. Gable (VM 14) G + ALBA L'accolta da schiuma, con G. Guffrè (VM 14) C + ALCI I collini degli stili, con T. B. B. (VM 14) DR + AMERICA Un uomo di guerra, con G. Guffrè (VM 14) C + ANTOINE Il caso di un uomo di guerra con G. Guffrè (VM 14) C + APOLLO Il mistero dei labirinti, con S. Leiby (VM 14) DR + AQUILA Una storia d'amore, con A. Mollo (VM 14) SA + ARABIA Arrivano i Turchi, con G. Guffrè (VM 14) C + ARGO I collini degli stili, con J. Gable (VM 14) G + ARHI Arrivano i Turchi, con G. Guffrè (VM 14) C + ANTORI Unica con G. Guffrè (VM 14) C + AUGUSTI Quindici, con M. Biondi (VM 14) DR + AURORA Un caso di coscienza, con I. Buzzaia (VM 14) SA + AVANTI Il prof. dott. Guido Tersilli con A. Sabaudo (VM 14) DR +
- BOG L'incubo di Riposo, con J. Gable (VM 14) G + DUE PICCOLI Cantanti animati, con J. Gable (VM 14) G + HARRY Un caso di coscienza, con I. Buzzaia (VM 14) SA + HERRING Il caso di un uomo di guerra con G. Guffrè (VM 14) C + HOLLYWOOD Scena d'azione, con J. Gable (VM 14) G + AMERICA Un caso di coscienza, con I. Buzzaia (VM 14) SA + ANTOINE Il mistero dei labirinti, con S. Leiby (VM 14) DR + AQUILA Una storia d'amore, con A. Mollo (VM 14) SA + ARABIA Arrivano i Turchi, con G. Guffrè (VM 14) C + ARGO I collini degli stili, con J. Gable (VM 14) G + ARHI Arrivano i Turchi, con G. Guffrè (VM 14) C + ANTORI Unica con G. Guffrè (VM 14) C + AUGUSTI Quindici, con M. Biondi (VM 14) DR + AURORA Un caso di coscienza, con I. Buzzaia (VM 14) SA + AVANTI Il prof. dott. Guido Tersilli con A. Sabaudo (VM 14) DR +
- BOG L'incubo di Riposo, con J. Gable (VM 14) G + DUE PICCOLI Cantanti animati, con J. Gable (VM 14) G + HARRY Un caso di coscienza, con I. Buzzaia (VM 14) SA + HERRING Il caso di un uomo di guerra con G. Guffrè (VM 14) C + HOLLYWOOD Scena d'azione, con J. Gable (VM 14) G + AMERICA Un caso di coscienza, con I. Buzzaia (VM 14) SA + ANTOINE Il mistero dei labirinti, con S. Leiby (VM 14) DR + AQUILA Una storia d'amore, con A. Mollo (VM 14) SA + ARABIA Arrivano i Turchi, con G. Guffrè (VM 14) C + ARGO I collini degli stili, con J. Gable (VM 14) G + ARHI Arrivano i Turchi, con G. Guffrè (VM 14) C + ANTORI Unica con G. Guffrè (VM 14) C + AUGUSTI Quindici, con M. Biondi (VM 14) DR + AURORA Un caso di coscienza, con I. Buzzaia (VM 14) SA + AVANTI Il prof. dott. Guido Tersilli con A. Sabaudo (VM 14) DR +

Roma - Piazza di Siena. Ogni unico spettacolo ore 21.